

RASSEGNA STAMPA

del

21/12/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-12-2013 al 21-12-2013

20-12-2013 ANSA.it	
Scossa magnitudo 3.8 nel Campobassano	1
20-12-2013 Adnkronos	
Scossa sismica di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno	2
20-12-2013 AgenParl	
CHIESA: VESCOVO CAMPOBASSO A INAUGURAZIONE SCUOLA RISTRUTTURATA DOPO TERREMOTO	3
20-12-2013 AgenParl	
BASILICATA: FATTORINI (PD), GOVERNO RICONOSCA STATO DI CALAMITA' NATURALE	4
20-12-2013 Blitz quotidiano.it	
Terremoto in Molise: sisma di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso	5
20-12-2013 CasertaFocus.net	
CASERTA - Il Generale Lops riceve l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica dal Prefetto Carmela Pagano	6
21-12-2013 CasertaFocus.net	
SAN FELICE A CANCELLO - Scarano promosso a capitano	8
20-12-2013 Conquiste del Lavoro.it	
Pompei, cronistoria triste dell'Italia dei beni archeologici	9
20-12-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Battaglia da continuare	11
20-12-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Pagina aperta Così se ne vanno gli «schiavi» di oggi	12
20-12-2013 DauniaNews.it	
Foggia, terremoto in Molise avvertito anche in Capitanata	13
20-12-2013 Fai Informazione.it	
Campobasso: registrata scossa di terremoto » Spettegolando	14
20-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Scossa di terremoto MI 3.8 in provincia di Campobasso	15
20-12-2013 Il Giornale di Calabria.it	
Comune: pubblicato il bando per il gruppo di volontariato di Protezione civile	16
20-12-2013 Il Mattino (ed. Benevento)	
C'è davvero grande attesa per la corsa dei Babbo Natale, manifestazione podistica amatoriale...	17
20-12-2013 Il Mattino (ed. Benevento)	
Vincenzo Napolitano Airola. Cinque auto incendiate l'altra notte nel piazzale di una carrozz...	18
20-12-2013 Il Mattino (ed. Nord)	
Nicoletta Romano Casalnuovo. La questione Feneria approda in Parlamento, con un'interrogazione pa...	19
20-12-2013 Il Mattino (ed. Salerno)	
Paola Florio Baronissi. Bilancio positivo per il Comune che rispetta il patto di stabilità s...	20
20-12-2013 Il Mondo.it	
Scossa di terremoto 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno	21
20-12-2013 Il Mondo.it	
Scossa sismica magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso	22
20-12-2013 Irpinia news.it	
Accelerazione spesa, Nappi (FI): "Opportunità per aree interne"	23
21-12-2013 La Città di Salerno	
fondi regionali per lavori stradali	24
21-12-2013 La Città di Salerno	
protezione civile, aiuto prezioso	25

20-12-2013 Leggo	
Terremoto, doppia scossa a Campobasso: magnitudo 3.8 e 2.4. "Gente in strada" -Mappa	26
20-12-2013 Primo Piano Molise.it	
E a Campobasso ci si attrezza contro i disastri	28
20-12-2013 Primo Piano Molise.it	
Sciame sismico in Molise	29
20-12-2013 Salerno notizie	
Giunta: provvedimenti "Arechi Multiservice" e interventi per messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi	30
20-12-2013 Salerno notizie	
Gioi Cilento (SA): frana che interrompe la SP80 presto sarà messa in sicurezza grazie a intervento della Provincia	31
20-12-2013 Salerno notizie	
Esercitazione internazionale TWIST a Salerno: al Comune si traccia il bilancio delle operazioni	32
20-12-2013 Salerno notizie	
Bilancio Protezione Civile di Pellezzano: In un anno oltre 100 interventi	33
20-12-2013 Salerno notizie	
Accelerazione spesa, Caldoro: "Oltre un miliardo ai Comuni per opere pubbliche"	34
21-12-2013 Tgcom24	
Terremoti, lieve scossa in Molise	35
21-12-2013 noodles	
Evento sismico in provincia di Campobasso	36

Scossa magnitudo 3.8 nel Campobassano

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Scossa magnitudo 3.8 nel Campobassano"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Scossa magnitudo 3.8 nel Campobassano

Sisma avvertito a Ripabottoni, profondità a 25,7 km 20 dicembre, 14:49 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CAMPOBASSO, 20 DIC - Un terremoto di magnitudo 3.8 è avvenuto alle 14.08, nel distretto sismico Monti dei Frentani, come localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv. La scossa è avvenuta a 25,7 km di profondità ed è stata avvertita soprattutto a Ripabottoni (Campobasso); gli altri centri interessati sono Campolieto, Casacalenda, Castellino del Biferno, Monacilioni, Morrone del Sannio, Provvidenti e Sant'Elia a Pianisi.

Data:

20-12-2013

Adnkronos

Scossa sismica di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno

- Adnkronos Molise

Adnkronos

"Scossa sismica di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno

ultimo aggiornamento: 20 dicembre, ore 15:57

Roma - (Adnkronos) - Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 20 dic. (Adnkronos) - Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Campobasso. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 14,08 con magnitudo 3.8, a una profondità di 25.7 km.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose.

CHIESA: VESCOVO CAMPOBASSO A INAUGURAZIONE SCUOLA RISTRUTTURATA DOPO TERREMOTO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"CHIESA: VESCOVO CAMPOBASSO A INAUGURAZIONE SCUOLA RISTRUTTURATA DOPO TERREMOTO"

Data: 20/12/2013

Indietro

Venerdì 20 Dicembre 2013 16:45

CHIESA: VESCOVO CAMPOBASSO A INAUGURAZIONE SCUOLA RISTRUTTURATA DOPO TERREMOTO

Scritto da com/gia

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 20 dic - Sabato 21 dicembre 2013 alle ore 10,00, a Campobasso, presso l'Istituto della Fondazione "G. Speranza", Convitto e Scuola Paritaria dell'Infanzia, si svolgerà la cerimonia di Inaugurazione del nuovo stabile dell'Istituto "G. Speranza" di Campobasso, dopo i lavori di ristrutturazione del terremoto del 2002. Lo rende noto un comunicato della Diocesi di Campobasso. L'inaugurazione sarà presieduta dall'arcivescovo di Campobasso -Bojano S.E. mons. GianCarlo Bregantini, alla presenza delle autorità civili, tra cui il Presidente della regione Molise Paolo Frattura, delle Suore di san Francesco di Sales rappresentate dalla Madre Generale, del personale docente e dei genitori dei bambini della scuola. Alla cerimonia seguirà un momento augurale di condivisione attraverso un mini recital sulla Pace, in preparazione alla Marcia Nazionale per la Pace "Natale è un pensiero di Pace" che vedrà protagonisti i bambini della scuola d'Infanzia.

BASILICATA: FATTORINI (PD), GOVERNO RICONOSCA STATO DI CALAMITÀ' NATURALE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"BASILICATA: FATTORINI (PD), GOVERNO RICONOSCA STATO DI CALAMITÀ' NATURALE"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Venerdì 20 Dicembre 2013 12:24

BASILICATA: FATTORINI (PD), GOVERNO RICONOSCA STATO DI CALAMITÀ' NATURALE Scritto da com/mgl

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 20 dic - "Il dissesto idrogeologico del territorio italiano deve essere una priorità nell'azione del Governo: regole, procedure e sostegno finanziario uguali per tutti. Non più cittadini di serie A e serie B. Per questo ho presentato un'interrogazione al Presidente Letta ed ai Ministri competenti al fine di capire per quale motivo alla Regione Basilicata, nonostante le numerose richieste inviate, non sia stato ancora riconosciuto lo stato di calamità naturale dopo i due fenomeni alluvionali di ottobre e dicembre, per quale motivo non sia stato destinato ancora un euro per la ricostruzione e il risarcimento alle popolazioni colpite, per quale motivo vi sia disparità di trattamento tra regioni colpite dagli stessi eventi. Resto a disposizione del Governo regionale e delle amministrazioni locali affinché la battaglia di pari cittadinanza che stiamo portando avanti abbia voce anche in Parlamento". Lo afferma in una nota la senatrice del PD Emma Fattorini.

Terremoto in Molise: sisma di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

"Terremoto in Molise: sisma di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Molise: sisma di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso

Pubblicato il 20 dicembre 2013 14.52 | Ultimo aggiornamento: 20 dicembre 2013 15.31

[Tweet](#)

di redazione Blitz

TAG: molise, terremoto

Terremoto in Molise: sisma di magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso

CAMPOBASSO - Terremoto in Molise: una scossa di magnitudo 3.8 della scala Richter è stata registrata alle 14:08 di venerdì 20 dicembre sui Monti dei Frentani. La scossa è avvenuta a 25,7 km di profondità ed è stata avvertita soprattutto a Ripabottoni (Campobasso). Gli altri centri interessati sono Campolieto, Casacalenda, Castellino del Biferno, Monacilioni, Morrone del Sannio, Provvidenti e Sant Elia a Pianisi.

Altre due scosse sismiche sono state registrate nello stesso distretto dei Monti dei Frentani alle 14:20 e alle 14:48, rispettivamente di magnitudo 2.4 e 2.1. Probabilmente si tratta di due repliche della scossa di magnitudo 3.8. Infatti i centri interessati dalle due nuove scosse sono gli stessi: Ripabottoni, Bonefro, Campolieto, Casacalenda, Monacilioni, Morrone del Sannio, Pietracatella, Provvidenti, Sant Elia a Pianisi, tutti in provincia di Campobasso

CASERTA - Il Generale Lops riceve l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica dal Prefetto Carmela Pagano

CasertaFocus.net

"CASERTA - Il Generale Lops riceve l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica dal Prefetto Carmela Pagano"

Data: **20/12/2013**

Indietro

CASERTA - Il Generale Lops riceve l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica dal Prefetto Carmela Pagano

Dettagli

Pubblicato Venerdì, 20 Dicembre 2013 17:13

CASERTA. Con sentito orgoglio e soddisfazione è stata accolta in Città la notizia della onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica attribuita al Generale di Corpo d'Armata, Vincenzo LOPS, Comandante del II FOD, personaggio molto conosciuto e stimato da tutti.

Nel salone di rappresentanza della Prefettura di Caserta si è svolta la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana a favore di cittadini distintisi in modo significativo nella vita e nel lavoro. Durante la cerimonia è stato evidenziato il valore morale e simbolico dei riconoscimenti concessi, quale segno di stima da parte delle Istituzioni verso coloro che, quotidianamente, hanno contribuito con il proprio impegno al bene dell'intera collettività. L'ambita Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" è stata consegnata al Generale LOPS dal Prefetto di Caserta, dr.ssa Carmela Pagano con decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2013. Istituito con la Legge 3 marzo 1951 nr. 178 (G.U. n. 73 del 30 marzo 1951), è il primo fra gli Ordini nazionali ed è destinato a "ricompensare benemeritenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari". Il Presidente della Repubblica è Capo dell'Ordine, retto da un Consiglio composto da un Cancelliere e sedici membri. L'Ordine è suddiviso nei seguenti gradi onorifici: Cavaliere di Gran Croce, Grande Ufficiale, Commendatore, Ufficiale, Cavaliere. Il Cavaliere di Gran Croce può essere insignito della dignità di Gran Cordone. Il Generale di Corpo d'Armata Vincenzo LOPS è nato a Corato (BA) il 22 agosto 1952. Proviene dai corsi regolari dell'Accademia Militare di Modena e della Scuola di Applicazione d'Arma di Torino. Ha conseguito la laurea in "Scienze Strategiche" presso l'Università di Torino. Il Generale ha svolto la sua carriera in massima parte del glorioso Corpo dei Bersaglieri ed è stato per molti anni a Caserta, ricoprendo, prima la carica di vice comandante della Brigata Bersaglieri "Garibaldi" e nel 2003 ne diviene il Comandante. È stato impiegato all'estero con la forza di Pace in LIBANO quale Comandante di Compagnia (16 agosto 1982 – 24 febbraio 1983), con il Contingente "IFOR" in BOSNIA-HERZEGOVINA quale Comandante del 18° Reggimento bersaglieri (8 maggio 1996 – 12 ottobre 1996), nell'Operazione "Alba" in ALBANIA quale Comandante del 18° Reggimento bersaglieri (20 aprile 1997 – 26 luglio 1997), con il Contingente "KFOR" nell'ambito dell'Operazione "Joint Guardian" in Kosovo quale Comandante della Brigata Multinazionale Ovest (02 luglio 2001 – 05 novembre 2001), con il Contingente "ITALFOR "IRAQ" nell'ambito dell'Operazione "Antica Babilonia" (22 giugno 2003 – 08 ottobre 2003) quale Comandante dell'Italian Joint Task Force e nell'Operazione International Security Assistant Force (ISAF) in AFGHANISTAN (08 gennaio - 16 luglio 2007) quale DCOS SPT e Italian Senior National Representative. Ha partecipato alle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli colpito dal sisma del 1976 e alle operazioni di soccorso per le zone terremotate della Campania e Basilicata nel 1980. Dal 3 aprile 2009 al 02 dicembre 2010 è stato Comandante dei Supporti delle Forze Operative Terrestri. Dal 10 dicembre 2010 è il Comandante del 2° Comando delle Forze di Difesa.

Nunzio De Pinto

CASERTA - Il Generale Lops riceve l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica dal Prefetto Carmela Pagano

SAN FELICE A CANCELLO - Scarano promosso a capitano**CasertaFocus.net***"SAN FELICE A CANCELLO - Scarano promosso a capitano"*Data: **21/12/2013**

Indietro

SAN FELICE A CANCELLO - Scarano promosso a capitano

Dettagli

Pubblicato Sabato, 21 Dicembre 2013 00:48 La Giunta comunale riunitasi il 19/12/2013 e con atto deliberativo n. 165 decreta tre stelle a sei punte corrispondenti al grado di Capitano, al responsabile del Corpo della Polizia Municipale Francesco Scarano.

Tenuto conto dell'abnegazione e la professionalità con cui il Ten. Francesco Scarano, quale responsabile del corpo di Polizia Municipale della protezione Civile e Nonni Vigili, ha affrontato tutte le problematiche conseguenti alle differenti necessità connesse al territorio in tema di viabilità, abusivismo edilizio e quelli afferenti la sfera di propria competenza che, quotidianamente, hanno determinato un notevole senso di attaccamento al dovere.

Preso atto del senso del dovere assunto dal suddetto Ufficiale il quale, oltre ad assolvere ai compiti istituzionali ha anche posto in essere le proprie capacità personali contribuendo alla soluzione di quelle problematiche sorte nel contesto delle innumerevoli controversie avanzate dagli utenti, rilevata l'assiduità nel servizio del Ten. Francesco Scarano, il quale, oltre ad essere sempre presente in qualsiasi iniziativa, si è sempre dimostrato all'altezza dei compiti assegnati, assolti con caparbietà e spirito di Corpo.

Grande soddisfazione espressa dal nuovo Comandante "il mio impegno al servizio della cittadinanza con questa nuova onoreficienza aumenta ancor di più per garantire l'ordine e il tasso di vivibilità nell'intero territorio, sono orgoglioso dell'incarico che l'Amministrazione e il Sindaco hanno voluto concedermi e cercherò di ripagare come ho sempre fatto con professionalità e lavoro"

"L'Amministrazione Comunale, e per essa il Sindaco, ha ritenuto opportuno, dopo un periodo di grande impegno da parte del Tenente Scarano di procedere alla modifica del regolamento che consente già con il decreto sottoscritto in data odierna di promuovere il Tenente Scarano a Comandante e Capitano della Polizia Municipale per cui a nome mio personale e a nome di tutta l'amministrazione comunale per ringraziarlo ed augurargli un buon lavoro così come ha fatto per il passato".

Pompei, cronistoria triste dell'Italia dei beni archeologici

Conquiste del Lavoro,

Conquiste del Lavoro.it

"Pompei, cronistoria triste dell'Italia dei beni archeologici"

Data: **20/12/2013**

Indietro

Pompei, cronistoria triste dell'Italia dei beni archeologici

BENI CULTURALI

di Luca Tatarelli

Pompei (Na)- Dai grandi ai piccoli crolli nel sito archeologico tra i più famosi nel mondo, quello di Pompei (Napoli). Nell'elenco che segue un panorama di tutto quello che è avvenuto dal 2009 ad oggi nell'area, patrimonio italiano e mondiale della cultura e dell'arte antica (<http://www.pompeiisites.org/>).

Nel 2009, il primo crollo viene spazzato via da una frana. Si trattò di un muro di contenimento del terrapieno di fronte alla Casa della Giulia Felice in via dell'Abbondanza. Una prima avvisaglia.

Il 3 novembre 2010, il crollo di un muro di contenimento nel vicoletto di Efigenia proprio alle spalle dell'edificio sede della Scuola d'armi dei giovani pompeiani che crollerà tre giorni dopo.

Il 6 novembre dello stesso anno, alle prime ore del giorno, si rilevò il crollo dell'edificio pubblico sede della Scuola d'armi della gioventù aristocratica pompeiana avvenuto intorno alle 3 di notte, sembrerebbe anch'esso causato dallo smottamento del terrapieno posto di spalle, che diventerà il capro espiatorio di tutti i crolli avvenuti lungo via dell'Abbondanza. A causa dello stesso crollo venne abbattuto anche il muro all'ingresso della Taverna vasaria dai lati che si affacciano sia nel vicoletto di Efigenia che su via dell'Abbondanza a appartenente al complesso della Casa del Moralista.

Il 30 novembre crollò un altro muro antico, a meno di 20 metri dalla Schola Armaturarum, alto circa 3 metri per la lunghezza di circa 10 metri. Fungeva anche da contenimento del terrapieno posto sul lato nord del peristilio della Casa del Moralista.

Il 1° dicembre altri due crolli. Il primo interessò una bottega di via Stabiana. Il secondo avvenne nella Domus detta del Piccolo Lupanare.

Il giorno dopo venne giù il muro antico del peristilio della Casa di Trebio Valente che fungeva anche da contenimento del terrapieno posto sul lato nord. Nel frattempo era in corso la visita degli ispettori dell'Unesco!

Anno nuovo, vita vecchia. Il 22 ottobre 2011 crollò la parte superiore/esterna del muro di cinta dell'antica città adiacente Porta di Nola che delimita anche la parte nord del terrapieno dei 22 ettari ancora da scavare nella zona nordest degli Scavi. Tre giorni dopo furono scoperti altri crolli nella zona nord-ovest dell'area archeologica di Pompei.

Il 23 dicembre 2011, un forte vento fa crollare la struttura di un pergolato che trascina giù anche una colonna nella Casa di Loreio Tiburtino, in via dell'Abbondanza.

Il 22 febbraio 2012 da circa 3 metri di altezza venne giù un metro quadro di intonaco dalla parete est del Tempio di Giove frantumandosi sul pavimento marmoreo nella zona a nord del Foro Civile, in una delle aree più frequentate dai turisti. E il 27 febbraio si frantumò un altro pezzo di intonaco antico staccatosi da una parete nell'atrio della Casa di Venere in Conchiglia.

Il 20 aprile, in Via Nola, crollò un angolo di parete nella Casa adiacente alla bellissima domus di Marco Lucrezio Frontone.

Ed eccoci al 2013. L'anno è iniziato con una frana nella zona nord dell'area archeologica di Pompei, in Via del Vesuvio (prolungamento di Via Stabiana. Lo smottamento ha interessato parte della scarpata per circa 4 metri di altezza dei complessivi 10 metri e larga circa

2, facendo crollare il muro del terrapieno di contenimento nord degli Scavi, invadendo parte del cardo massimo, ordinariamente percorso da visitatori e dipendenti.

Pompei, cronistoria triste dell'Italia dei beni archeologici

Il 13 luglio si staccano alcune pietre, dell'opera quasi reticolata, dalla parete est del muro di cinta del Teatro Piccolo che si affaccia su Via Stabiana. Il 30 luglio crolla una delle vasche della tintoria/lavanderia (fullonica) posta sul lato nord della strada cosiddetta via di Nola (restauro fatto in fretta e furia dalla ditta Perillo).

L'8 agosto il custode di servizio nella Reg. VIII durante il giro di consegna, segnala che davanti alla Scuola nel Vicolo della Scuola alla Reg. VIII. Si era staccato dal sedile in muratura un grosso pezzo di intonaco affresco, di forma ellittica, di circa un metro di lunghezza e circa 20 centimetri (la parte più larga). Su richiesta del custode intervengono due restauratori

addetti agli affreschi che depositano i due pezzi di stucco in una cassetta all'interno della scuola.

Il 4 novembre, durante il giro di ronda il custode in servizio segnala il crollo della parte superiore di un muro alto circa 1,80 centimetri all'interno della Casa n. 21 dell'Insula V della Regione VIII che affaccia su Via dell'Abbondanza. Nello stesso giorno, ma di pomeriggio, in zona Anfiteatro, un altro custode segnala il crollo di un metro quadro del muro di cinta del Foro Boario. Senza pace. Il 22 novembre si frantuma un altro pezzo di stucco antico. Interessata la Casa del Torello di Bronzo, una delle più grandi dimore pompeiane dotata tra l'altro di un particolare sistema di utilizzo e distribuzione dell'acqua potabile. Lo stesso giorno viene notato uno squarcio enorme nel muro di cinta delle Terme Centrali, il più grande complesso termale dell'area archeologica che ricopre un'intera insula.

Il 12 dicembre, il custode del turno pomeridiano segnala l'ennesimo sgretolamento di uno stucco di rosso pompeiano in un retrobottega in Via di Nola.

MA I SOLDI NON MANCANO

Intanto, la Regione Campania mette in campo risorse economiche, europee, per i beni culturali. E' stata così stilata una graduatoria provvisoria dei beneficiari a valere sull'obiettivo operativo 1.9 del Por Fesr Campania 2007/2013. Al primo posto c'è la Provincia di Avellino con il Sistema Museale Irpino (il polo museale irpino dell'ex carcere borbonico del capoluogo irpino; porta di ingresso per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Terra di Mezzo). Importo stanziato pari a 2,5 milioni di euro.

A seguire il Comune di Padula (Salerno), poi Cimitile (Napoli) e la Provincia di Napoli.

Al quinto posto troviamo ancora un paese irpino: si tratta di Avella, al quale dovrebbero andare 2.499.651 euro per la realizzazione della Valle dell'Antico Clanis , tesoro d'arte e cultura. A Morra de Sanctis (Avellino) per i Castelli di storia, manieri, musei e ricettività di pregio, i contributi Ue sono pari a 2.468.177,50 euro.

Infine, nella graduatoria regionale ci sono Caserta, Pompei, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Alife (Caserta), Poggioreale, Napoli e la Reggia di

Caserta. Nel sito <http://www.cir.campania.beniculturali.it/> il panorama dei beni culturali regionali.

MULTIMEDIA. Guarda il video

*Battaglia da continuare***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: 20/12/2013

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Economia data: 20/12/2013 - pag: 15

Battaglia da continuare

SEGUE DALLA PRIMA Fino al paradosso della confusione fra le due tratte, quasi fossero la stessa cosa che non sono, se non nel risultato finale: il blocco delle opere. Dei 34 chilometri del raddoppio della Termini-Lesina non si sa più nulla. E tra l'altro, come ha detto giustamente il segretario regionale della Cgil Forte, se partissero i cantieri della Bari-Napoli, come previsto dai progetti, si potrebbero occupare in otto anni ben 135 mila lavoratori. I lavori sulla Cervaro-Bovino dalla primavera del 2013 sono bloccati perché i lavoratori non vengono pagati. «Rabbiosi» il nome della ditta che li esegue. Rabbiosi, a ragion veduta, gli operai che non percepiscono lo stipendio e incrociano le braccia. Giorni fa dal tavolo fra le parti convocato dal prefetto di Foggia, Maria Luisa Latella, qualche spiraglio. Rfi si impegna a valutare il piano industriale presentato dal commissario straordinario della Rabbiosi. Se ne parla il prossimo 15 gennaio a valutazione effettuata. È la solita storia a due binari. Quelli che, non solo simbolicamente, separano una parte del Paese dall'altra: il Nord e il Sud. Una sorta di muro di Berlino in chiave nazionale che da anni, un secolo e mezzo ormai, dai tempi di Garibaldi e di Vittorio Emanuele, con le irrisolte questioni dell'Alta Capacità Bari-Napoli e dell'Alta Velocità sull'Adriatica, ha aperto un altro fronte, il fronte Est-Ovest, al «Divario del binario». È il titolo, riuscitissimo, che Michelangelo Borrillo, giornalista del Corriere del Mezzogiorno, ha scelto per l'instant book edito dalla testata e presentato nei giorni scorsi a Foggia, Bari e Lecce. Un headline che sintetizza in modo eccellente una vicenda che si trascina da tempo, fra pastoie burocratiche, tagli di spese e inerzie politiche. Leggi Obiettivo, Documenti di programmazione economica e finanziaria, elenchi del Cipe e nemesi della natura: la frana di Montaguto. Unica certezza: i soldi per far sentire i pugliesi, cittadini italiani, e le nostre imprese, imprese europee, non bastano mai. Tra l'altro, cosa non di poco conto, l'Italia ha un impegno con l'Europa: portare entro il 2050 il trasporto di merci su ferro al 50%. Nel periodo fra il 2009 e il 2010, contravvenendo alle indicazioni comunitarie, il trasporto merci su strada in origine dalla regione e in uscita è aumentato del 28%. E questo aumento ha una sola spiegazione: la non competitività della nostra ferrovia. Rispetto alle variabili geografiche, demografiche e sociali del territorio di riferimento, che ne dica Rfi, la rete ferroviaria disponibile è sottodimensionata rispetto alle potenziali esigenze della popolazione e degli occupati, i quali utilizzano il trasporto ferroviario per gli spostamenti casa/lavoro. Le imprese ne fanno un uso irrisorio, proprio a causa dell'infelicità dei collegamenti e questo è un forte ostacolo allo sviluppo della nostra economia. L'instant book di Borrillo nella sua puntuale ricostruzione degli avvenimenti che riguardano le due incompiute ferroviarie offre una documentazione importantissima. Fatti non opinioni, tantissimi fatti e soprattutto misfatti che lasciano basito il lettore di fronte ad altrettante, imperdonabili, inadempienze istituzionali. Perché fino ad oggi solo di annunci si è trattato e l'unica certezza è che la nostra regione, fatta di economia, quindi di merci, ma anche e soprattutto di persone, è da anni ferma su due binari. Con impatti sulla geografia dello sviluppo ben oltre il solito divario. «Disvalore aggiunto», quello dei treni da e per la Puglia che dal 2008 non ha più manco gli Eurostar. L'Alta Velocità sulla dorsale Adriatica deve tornare al centro dell'agenda del Governo nazionale, la politica locale deve continuare a fare pressione costante affinché diventi prioritaria nella programmazione infrastrutturale. Soprattutto se si mira davvero a trasformare le tante potenzialità di questo magnifico territorio in opportunità economiche, se si vogliono portare da noi più turisti ma anche nuovi insediamenti produttivi, se si vuol dare ai cittadini pugliesi la possibilità di viaggiare come gli altri e agli imprenditori di godere di canali di spedizione delle merci più agili e compatibili con lo sviluppo sostenibile in chiave comunitaria. Esistono ancora tratte a binario singolo, peraltro collocate in zone a forte rischio idrogeologico, che condizionano fortemente, se non stroncano del tutto, ipotesi di sviluppo sociale di alcune comunità prima ancora del traffico merci, mortificando pesantemente l'intraprendenza imprenditoriale. Non bisogna mollare questa battaglia, in tutte le sedi. La modernità viaggia troppo veloce e soprattutto, come il progresso, ti passa accanto e se non sei pronto ti lascia dietro. Alessandro Ambrosi *Presidente Unioncamere Puglia

*Pagina aperta Così se ne vanno gli «schiavi» di oggi***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: 20/12/2013

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Sport data: 20/12/2013 - pag: 18

Pagina aperta Così se ne vanno gli «schiavi» di oggi

Il sistema malato narrato in un film *di* STEFANO MENCHERINI*

«Schiavi» è l'ultimo film inchiesta di Stefano Mencherini, giornalista indipendente e regista Rai, realizzato con il patrocinio del ministro per l'Integrazione e coprodotto da Flai Cgil nazionale e Less onlus di Napoli. La prima pugliese, tenutasi a Lecce martedì, è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica. In Puglia il film non ha ancora una distribuzione; lo si può trovare in alcune librerie leccesi o su internet. A veva 31 anni ed era a Rosarno per la raccolta delle arance. E' morto di freddo, come altri prima di lui, il giovane liberiano di cui la breve su terrelibere.org non riporta neppure le generalità. Un altro si è tolto la vita nel Cie di Mineo. Tutti senz'anima. Come quelli sepolti nelle fosse comuni salentine o lampedusane o finiti in bocca ai pesci nei mari delle nostre vacanze. Anche così se ne vanno i nuovi schiavi del terzo millennio, alla disperata ricerca di un briciolo di dignità e di pane. Ma a troppi tra noi pare ancora non interessare granché. Pierpaolo Pasolini ci diceva nell'ultima intervista prima di essere ammazzato che a «battere sempre sullo stesso mattone, alla fine si può far crollare la casa». E se la «casa» è un sistema malato e corrotto, che genera violenza, illegalità, marginalità, disperazione e razzismo, allora chi comunica e informa per mestiere su quel mattone non deve mai smettere di piazzare i suoi colpi. Così, a più di dieci anni da Mare nostrum dove denunciavo tra i primi le torture e le sevizie nel Cpt di don Cesare Lodeserto a San Foca (condanne oggi prescritte) personalmente do il mio contributo con Schiavi, le rotte di nuove forme di sfruttamento. Passando per Nardò, dove durante l'ultima raccolta delle angurie ti capita di filmare più o meno la stessa situazione di due anni fa, quando finirono dietro le sbarre con l'accusa di riduzione in schiavitù, e tuttora sono sotto processo a Lecce, 22 nostri bravi connazionali. Per merito dei Ros del capoluogo salentino e della giudice Valeria Mignone che ha istruito l'unico processo in Europa che contesta a imprenditori agricoli e caporali quel reato infame che come pratica speravamo sepolta in memorie d'altri secoli. Invece no, è roba fresca fresca, anche se aggiornata ai tempi, la nuova schiavitù. Praticata da Nord a Sud come nei ghetti del foggiano (Rignano Garganico, Stornara, Borgo Tre Santi). Dove dilagano illegalità e diritti umani negati. Vere e proprie bidonville che contano, nei periodi di raccolta, circa 40 mila lavoratori migranti a rischio schiavitù, come denuncia da tempo la Flai Cgil pugliese. Una manciata di euro (anche meno di 25 al giorno) per 10, 11 ore di lavoro. Tanto, se va bene, guadagnano i migranti per vendere la propria dignità di donne e uomini agli approfittatori di turno. In Schiavi tutto questo lo racconta Ibraim, un giovane ivoriano in fuga come tanti suoi (e nostri) fratelli africani. Prima venduti ai padroni libici che ne facevano persino merce sessuale, e poi finiti nella civile Europa, a rotazione in qualcuna delle nostre campagne. Magari anche a morire di freddo, come a Rosarno, perché la tendopoli era piena zeppa. Tutto in mezzo a un sistema di accoglienza basato sull'emergenza che sembra studiato apposta per sperperare fondi pubblici, come con Ena (Emergenza Nord Africa): oltre 1 miliardo e 300 milioni di euro gestiti per decreto berlusconiano dalla Protezione civile e prelevati a noi contribuenti con nuove accise sui carburanti. Col risultato di 26 mila rifugiati che in due anni di permanenza in Italia non hanno visto nulla di ciò che prescriveva la legge, ma anzi sono stati usati (e lo sono ancora adesso) come agrumi da spremere e poi gettare via. Alla faccia degli appelli del presidente Napolitano che chiede da tempo una legge sul diritto di asilo e degli strali lanciati più volte da Papa Francesco sulla «globalizzazione dell'indifferenza». Mi si permetta infine una riflessione a margine, rivolta in questo caso a chi si ostina a ritenere che i migranti siano troppi, brutti, sporchi e cattivi. Se non basta ricordar loro le nostre origini di popolo con la valigia di cartone in giro per il mondo a cercar fortuna, si rammenti almeno che diritti e doveri non hanno colore, sono per tutti gli stessi. Con l'impegno, speriamo contagioso, di continuare a battere su quel mattone almeno fino a quando qualcosa inizierà a cambiare. *giornalista e regista

Foggia, terremoto in Molise avvertito anche in Capitanata**DauniaNews.it***"Foggia, terremoto in Molise avvertito anche in Capitanata"*Data: **21/12/2013**

Indietro

Foggia, terremoto in Molise avvertito anche in Capitanata

Venerdì 20 Dicembre 2013 18:01

Registrata una scossa di magnitudo 3.8 sui Monti Frentani

FOGGIA – E' stata avvertita anche in provincia di Foggia la scossa di terremoto di magnitudo 3.8 registrata alle 14,08 in Molise sui Monti Frentani. Il sisma è stato avvertito anche sui Monti Dauni e nei centri dell'Alto Tavoliere. Non si segnalano danni a cose e persone.

Articolo successivo >

Campobasso: registrata scossa di terremoto » Spettegolando

Fai info - (pks)

Fai Informazione.it

"Campobasso: registrata scossa di terremoto » Spettegolando"

Data: **20/12/2013**

Indietro

Campobasso: registrata scossa di terremoto » Spettegolando

5

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

20/12/2013

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 3.8 della scala richter è stato avvertito alle ore 14:08 in provincia di Campobasso.

Scossa di terremoto ML 3.8 in provincia di Campobasso

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Scossa di terremoto ML 3.8 in provincia di Campobasso"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

SCOSSA DI TERREMOTO ML 3.8 IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Un evento sismico è stato registrato alle 14,08 di oggi in Provincia di Campobasso

Venerdì 20 Dicembre 2013 - ATTUALITA'

Una scossa di terremoto con ML 3.8 è stata registrata e avvertita oggi alle ore 14,08 dalla popolazione in provincia di Campobasso. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni (distretto sismico: Monti dei Frentani).

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato a una profondità di 25.7 km.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

red/pc

(fonte: DPC)

Comune: pubblicato il bando per il gruppo di volontariato di Protezione civile

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **21/12/2013**

Indietro

Primo piano

Comune: pubblicato il bando per il gruppo di volontariato di Protezione civile

20 dicembre 2013

CATANZARO. È stato pubblicato sul sito del Comune, www.comunecatanzaro.it, nella sezione "Albo pretorio", il bando per la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di Protezione civile. Lo ha reso noto il consigliere delegato dal sindaco alla Protezione civile, Eugenio Riccio, che ha specificato come eventuali informazioni sul bando, che scadrà il prossimo 15 gennaio, sono disponibili, oltre che sul sito, telefonando al numero di telefono 0961-881273. Le domande di adesione dovranno essere protocollate e consegnate all'Ufficio di Gabinetto del sindaco diretto da Antonio Viapiana. L'avviso pubblico, ha affermato Riccio, serve "finalmente a realizzare un Gruppo operativo moderno di Protezione civile nel Capoluogo di regione. Quella che, a tutti gli effetti, sarà una task force di pronto intervento, verrà diretta dal sindaco Sergio Abramo e dal suo Ufficio di Gabinetto, e aiuterà Palazzo De Nobili nella gestione delle emergenze e nella prevenzione dei danni causati dalle calamità naturali. Stiamo cominciando a raccogliere i frutti di un lavoro certosino messo in atto dal primo cittadino, dal sottoscritto e dal consigliere Ezio Praticò, presidente della commissione affari generali. Una volta esaurite tutte le procedure burocratiche -ha concluso Riccio - iscriveremo il Gruppo alla Protezione civile regionale e insedieremo l'Ufficio di Protezione civile comunale, costituendo un presidio fondamentale per dare risposte ai cittadini nei momenti più critici".

C'è davvero grande attesa per la corsa dei Babbo Natale, manifestazione podistica amatoriale...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20/12/2013

Chiudi

C'è davvero grande attesa per la corsa dei Babbo Natale, manifestazione podistica amatoriale che è stata promossa e organizzata dall'associazione Pro Loco Telesia in collaborazione con la società Atletica Dugenta e la partecipazione del gruppo protezione civile di Telesse Terme, del gruppo pionieri della Croce Rossa Telesse Terme, la Scuola Calcio Valle Telesina, il Tennis Telesia e, infine, la società dilettantistica «Il Basket città dei ragazzi». Un festoso corteo di berretti rossi, infatti, attraverserà le strade della cittadina termale nella mattinata di domenica 22 dicembre. L'iscrizione è completamente gratuita ma per la partecipazione sarà indispensabile, a dir poco, indossare il classico berretto rosso da Babbo Natale. Ospite d'eccezione della manifestazione che vuole essere, soprattutto, un momento di sana aggregazione sociale, sarà il più volte campione regionale della specialità Gennaro Varrella. Il ritrovo per tutti è in piazza Minieri a partire dalle ore 10. Una passeggiata sulla distanza di 5 km alla quale tutti, ma veramente tutti, potranno partecipare. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Vincenzo Napolitano Airola. Cinque auto incendiate l'altra notte nel piazzale di una carrozz...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20/12/2013

Chiudi

Vincenzo Napolitano Airola. Cinque auto incendiate l'altra notte nel piazzale di una carrozzeria alla periferia di Airola, sulla strada provinciale 16 per Campizze di Rotondi. A essere presa di mira questa volta è l'officina riparazioni di Vincenzo Melisi, posta al pian terra di una palazzina di proprietà di un uomo residente a Roma. Intorno alle 23,15, ignoti sono penetrati nell'atrio della carrozzeria e hanno appiccato il fuoco a diverse vetture parcheggiate. Nel giro di pochi minuti sono andate completamente distrutte una Mercedes E270 intestata a un uomo di Tocco Caudio e una Smart il cui proprietario risiede nella vicina Cervinara, mentre hanno subito danni una Fiat 500 di una donna di Tocco Caudio, un'Audi A3 di un residente a Campoli Monte Taburno e una Citroen C3 intestata a una rivendita di auto. Sul muro dell'officina una frase minacciosa rivolta al titolare che non lascia dubbi sulla natura intimidatoria del gesto. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Benevento e del distaccamento di Bonea che hanno impiegato una decina di minuti per domare l'incendio. Le fiamme, infatti, avevano già investito una metà delle auto presenti sul piazzale, alcune delle quali già riparate e altre ancora in lavorazione. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Montesarchio e del comando stazione di Airola, per gli accertamenti del caso. Colpisce la spregiudicatezza di chi, certamente più di uno, ha appiccato l'incendio, nonostante la presenza di automobilisti su una strada molto trafficata che collega Airola alla statale 7 per Napoli e Benevento. A pochi metri dalla provinciale visibile un enorme rogo, con fiamme alte una decina metri: sono anche state udite alcuni botti, provocati dall'esplosione degli pneumatici delle auto. Quanto alla dinamica dell'attentato, i piromani hanno agito con l'intento di provocare e far propagare rapidamente le fiamme: una bottiglia, contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, è stata collocata sopra le prese d'aria di ognuna delle cinque auto, in modo che le fiamme potessero raggiungere facilmente sia il vano motore che la centralina elettrica dei veicoli. Appare chiara la natura intimidatoria del gesto sebbene il titolare abbia dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto fino a oggi richieste estorsive. Su muro dell'officina sono infatti state lasciate con uno spray scritte minacciose all'indirizzo del titolare. Gli inquirenti, dunque, sono orientati a seguire la pista del racket anche se si indaga su altri possibili moventi legati al lavoro, al mercato dei materiali o ai rapporti personali dell'uomo. Questo nuovo episodio allunga l'elenco dei raid incendiari contro autovetture in Valle Caudina, in particolare ad Airola. Diverse le modalità e gli obiettivi: si va dagli attentati intimidatori alla ritorsione, alla mano dei balordi. Intanto, proseguono anche le indagini per individuare l'autore del tentato incendio all'auto dell'agente di polizia municipale di Airola, un paio di settimane fa nel parcheggio retrostante il palazzo comunale, in via Sannita. Le fiamme allora furono domate sul nascere grazie al pronto intervento di un collega vigile urbano con un estintore in uso alla vicina Protezione Civile. Sembra infatti sempre più verosimile l'ipotesi di una ritorsione nei confronti dell'agente. La dinamica dell'attentato dimostra una certa professionalità nella cura con cui è stato versato il liquido infiammabile: nelle feritoie delle bocche d'aria dell'auto, perché le fiamme potessero rapidamente raggiungere il motore della vettura. Il vigile, che circa un mese fa aveva subito l'incendio, riuscito stavolta, di un'altra auto, una Nissan Micra, davanti alla sua abitazione, è stato spostato all'espletamento di mansioni interne. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicoletta Romano Casalnuovo. La questione Feneria approda in Parlamento, con un'interrogazione pa...

Il Mattino (ed. Nord)

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20/12/2013

Chiudi

Nicoletta Romano Casalnuovo. La questione Feneria approda in Parlamento, con un'interrogazione parlamentare presentata dalla deputata del Pd Michela Rostan. Oltre duecento famiglie residenti nella frazione di Tavernanova, vivono da anni fortissimi disagi legati all'innalzamento della falda acquifera dell'ex fiume Sebeto. «A loro lo Stato deve dare una risposta», ha dichiarato la giovane deputata. Rostan, dopo un sopralluogo effettuato sul posto alcune settimane fa, ha formalizzato un'interrogazione rivolta ai Ministri Orlando e Lupi per chiedere chiarimenti circa i disagi che i lavori di realizzazione della Tav in località Feneria potrebbero aver causato alle famiglie residenti per via dell'innalzamento delle falde acquifere. Il livello della falda, che sale soprattutto nel periodo invernale a causa delle abbondanti piogge, causa spesso allagamenti dei garage e dei terreni dell'intera area. «Mi aspetto risposte rapide e precise dal Governo, dalla regione e dalle aziende che per conto di Tav e Trenitalia hanno eseguito i lavori di costruzione dei piloni della linea ferroviaria ad alta velocità - ha dichiarato la deputata del Pd - lo sviluppo della rete ferroviaria, presupposto indispensabile per il miglioramento della mobilità del Paese va sempre sostenuto, ma non deve ledere diritti fondamentali delle popolazioni residenti, come sta accadendo a Casalnuovo, dove duecento famiglie stanno seriamente rischiando di perdere la propria casa. Il mio impegno nei prossimi mesi sarà profuso in tal senso». La deputata è stata contattata dai volontari dell'associazione casalnuovese Classe Operaia, diretta da Gerardo Giannone, per fare in modo che la questione dell'allagamento della zona Feneria possa tornare alla ribalta nazionale: «Ci auguriamo che il Ministero possa dare risposte utili ai nostri concittadini», ha aggiunto il presidente Giannone. L'innalzamento della falda acquifera è un problema che riguarda anche via Benevento: l'acqua, soprattutto nel periodo invernale, invade garage e scantinati. I cittadini, coordinati dagli amministratori dei popolosi condomini, sono stati costretti ad acquistare delle pompe che sono in grado di filtrare l'acqua in eccesso evitando così che questa inondi le aree di loro proprietà». «L'amministrazione comunale è in continuo contatto con gli uffici della Protezione Civile presso la Prefettura per tenere alta l'attenzione sul problema dell'innalzamento della falda e per organizzare, così come fatto già in passato, dei tavoli tecnici con gli enti sovracomunali ed il Consorzio delle paludi di Napoli e Volla - ha dichiarato Mario Perna, assessore alla Protezione civile del Comune di Casalnuovo - Tra le altre cose abbiamo anche affidato un incarico all'università Federico II di Napoli, dipartimento di Scienze della Terra, per ricavare uno studio dettagliato della problematica ed anche individuare possibili soluzioni da esporre durante le convocazioni dei tavoli tecnici sull'argomento». Dettagliata la spiegazione contenuta nell'interrogazione parlamentare presentata dalla deputata Rostan: «Il sollevamento è stato causato dal fatto che la costruzione dei piloni ha provocato lo sbarramento e la deviazione della falda sotterranea, nonché una sensibile alterazione dei fenomeni di drenaggio del terreno - si legge - da indagini geologiche effettuate sull'area è emerso, con evidenza, l'anomalo decadimento delle caratteristiche meccaniche dei vari strati orizzontali di terreno presenti nel sottosuolo». Ferma la richiesta d'intervento indirizzata al governo e di messa in sicurezza dell'intera località. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

”Û‰

Paola Florio Baronissi. Bilancio positivo per il Comune che rispetta il patto di stabilità s...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

20/12/2013

Chiudi

Paola Florio Baronissi. Bilancio positivo per il Comune che rispetta il patto di stabilità superandolo di centomila euro. Servizi e squadra di governo promossi a pieni voti anche dall'indagine di customer satisfaction. Un report che rivela un indice di soddisfazione dei cittadini che, in alcuni casi, tocca il massimo apprezzamento. I dati sono stati elencati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa a cui hanno preso parte assessori e consiglieri con delega, ognuno dei quali ha rendicontato il lavoro dell'anno trascorso. «Dati straordinari – dice con orgoglio il sindaco Giovanni Moscatiello – che sono sicuramente una soddisfazione, ma anche uno sprone a fare di meglio». «È una rilevazione scientifica, su un campione casuale elevato (pari al 2%) della popolazione – spiega il primo cittadino – un'indagine di Customer divenuta obbligatoria e dalla quale dipendono anche i premi produzione e raggiungimento obiettivi da parte dei dirigenti. Ma, al di là dell'aspetto normativo, è una fotografia reale dell'indice di soddisfazione dei cittadini che va letta con i numeri e le percentuali». In particolare, infatti, si evidenziano i servizi di nettezza urbana/pulizia strade con un 87% dei cittadini soddisfatti (nel 2012 era il 74%); servizi di manutenzione e gestione immobili pubblici con il 75% (nel 2012 era il 55%); la cura e la manutenzione del verde con il 89% (nel 2012 era il 74%); i servizi di illuminazione, gas ed idrici con l'84% (nel 2012 era il 72%); la circolazione stradale e la viabilità con il 90% (nel 2012 era il 68%). Asilo nido, trasporti e assistenza sociale hanno ottenuto addirittura il 100%. Dunque: dall'ambiente alla scuola, dalle politiche giovanili alla cultura, dallo sport al decoro urbano, dalla protezione civile alle attività produttive; dai dati dell'indagine di customer satisfaction sembra che i cittadini di Baronissi siano contenti dei servizi ricevuti. Per il 2014, inoltre, si preannunciano ulteriori novità. Una di queste è il nuovo piano regolatore. «Un intervento – sottolinea Moscatiello – che farà scuola anche al mondo accademico e che risolverà i problemi probabilmente a migliaia di cittadini». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Scossa di terremoto 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Scossa di terremoto 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 20 Dicembre 2013

Scossa di terremoto 3.8 in provincia di Campobasso: nessun danno

Vicino i comuni di Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni

Roma, 20 dic. Un evento sismico è stato avvertito

dalla popolazione in provincia di Campobasso. Le località

prossime all'epicentro sono i comuni di Morrone del Sannio,

Provvidenti e Ripabottoni. Secondo i rilievi registrati

dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento

sismico è stato registrato alle ore 14,08 con magnitudo 3.8, a

una profondità di 25.7 km.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia

del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento

danni a persone e/o cose.

Scossa sismica magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Scossa sismica magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 20 Dicembre 2013

Scossa sismica magnitudo 3.8 in provincia di Campobasso

Non risultano danni a persone e cose

Roma, 20 dic. Un evento sismico è stato avvertito dalla popolazione in provincia di Campobasso. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 14,08 con magnitudo 3.8, a una profondità di 25.7 km.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

Accelerazione spesa, Nappi (FI): "Opportunità per aree interne"

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news.it*"Accelerazione spesa, Nappi (FI): "Opportunità per aree interne""*

Data: 20/12/2013

Indietro

Napoli - "Le risorse messe in circolazione grazie all'accelerazione della spesa dei Fers 2007-2013 avranno un impatto positivo sull'economia locale e sulla realtà sociale campana; un'opportunità destinata in larga parte alle zone interne della nostra regione dove vi è la più alta concentrazione di comuni con popolazione inferiore ai 50mila abitanti". Lo ha affermato **Sergio Nappi**, consigliere regionale di Forza Italia, a margine dell'incontro che si è tenuto stamani tra la Giunta regionale e i sindaci della Campania sull'accelerazione della spesa dei fondi strutturali.

"Le risorse finanziarie da programmare a favore degli enti locali – ha spiegato Nappi – saranno ripartite in misura del 40% ai Comuni con popolazione fino ai 10mila abitanti; un altro 40% andrà a quelli con un numero di residenti compreso tra le 10mila e le 30mila unità, e il restante 20% andrà a quelli con popolazione compresa tra 30mila e 50mila abitanti. Fatta eccezione per Avellino, tutti i comuni irpini hanno, dunque, l'opportunità di rispondere all'avviso pubblicato sul Burc e di portare a casa risorse fondamentali per la realizzazione di opere nel settore ambientale, dei lavori pubblici e della protezione civile".

"Come già evidenziato dal Presidente Caldoro – ha proseguito il Consigliere regionale - , dall'accelerazione della spesa può scaturire una valore potenziale degli investimenti di 1,2 miliardi di euro; ciò significa circa 400 nuovi cantieri, nuova forza lavoro in misura di circa 20mila addetti e un complessivo incremento del Prodotto interno lordo regionale pari a un + 1%".

"E' evidente che ora tocca ai sindaci irpini saper cogliere con intelligenza e prontezza le opportunità offerte da questo nuovo strumento scaturito dall'impegno e dalla lungimiranza del Governo regionale. Per quanto mi riguarda, sono pronto come consigliere regionale a sostenere la nostra provincia affinché possa anch'essa beneficiare delle risorse a disposizione e affinché – ha chiuso Nappi - dal loro impiego ne possano scaturire crescita, lavoro e sviluppo."

(venerdì 20 dicembre 2013 alle 15.10)

fondi regionali per lavori stradali

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 21/12/2013

Indietro

SARNO

Fondi regionali per lavori stradali

Sarà finanziato l'intervento di sistemazione di via Vecchia Lavorate

SARNO Svolta su via Vecchia Lavorate. La giunta provinciale ha approvato il progetto tecnico definitivo che apre la strada all'iter per la risistemazione dell'importante arteria di collegamento. Il problema del finanziamento sembra essere stato risolto in quanto sarà la Regione a farsi carico dell'importante spesa da sostenere per recuperare la viabilità e le condizioni di sicurezza. Oltre un anno fa, infatti, il crollo del muro di contenimento ha di fatto isolato quel tratto di strada dal resto del territorio per esigenze di sicurezza. Le abbondanti piogge e la carenza di manutenzione straordinaria fecero venire giù per lungo tratto la parete di contenimento che si riversò sui fondi limitrofi sottostanti. La strada rientra nel patrimonio provinciale, ma una perizia geologica stimò in circa 600mila euro il costo della riattazione. Una somma di straordinaria entità per le casse provinciali che ha spinto l'esecutivo di Palazzo San Agostino, di cui fa parte il sindaco Amilcare Mancusi, a chiedere l'intervento della giunta regionale. Le polemiche sul ritardo nella risistemazione si sono susseguite proprio per l'importanza strategica di via Vecchia Lavorate nel contatto con Nocera e la stessa frazione, fortemente pregiudicata e garantita da una viabilità interna alternativa. Mancusi dichiara: «Si è giunti all'approvazione tecnica del progetto definitivo che riguarda la Strada provinciale 101-Via Vecchia Lavorate, con contestuale messa in sicurezza e conseguenziale riapertura al transito. È stato chiesto alla Regione di sostenere il costo dell'intervento, definendolo come intervento urgente di protezione civile. A breve, anche la Regione completerà il suo iter approvando il finanziamento. Il bando, poi, sarà seguito dalla Provincia per il tramite della stazione unica appaltante presso la Prefettura». Gaetano Ferrentino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

protezione civile, aiuto prezioso

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 21/12/2013

Indietro

PELLEZZANO

Protezione civile, aiuto prezioso

Oggi il brindisi con le autorità: l'occasione per un bilancio del 2013

PELLEZZANO Tempo di bilanci per la Protezione civile di Pellezzano. Oggi alle 11, i volontari hanno invitato, presso la sede operativa in via Nofilo 27, le autorità locali per un momento di festa e di bilancio delle attività svolte nell'anno che si sta concludendo. L'incontro sarà anche l'occasione per porgere, insieme al personale del servizio, gli auguri a tutti i volontari per le prossime festività natalizie. Durante l'incontro verrà illustrato un bilancio di quanto fatto nel corso dell'anno con le attività di prevenzione riguardanti soprattutto il rischio idrogeologico e gli incendi boschivi. Il prossimo anno, particolare rilievo verrà attribuito alle esercitazioni di livello locale che saranno organizzate anche con il coinvolgimento delle scuole. «Ritengo di vitale importanza per il sistema di Protezione civile la collaborazione tra le istituzioni del territorio e il volontariato - commenta il sindaco Carmine Citro - nel corso degli anni il comune di Pellezzano ha cercato di essere il più possibile vicino al volontariato e questo impegno si è concretizzato con una sempre pronta risposta delle organizzazioni con le risorse umane e strumentali, in caso di necessità e per attività di prevenzione. Voglio quindi ringraziare tutte le forze che agiscono nell'ambito della Protezione civile per la professionalità, l'impegno e la costanza». Il presidente della Protezione civile, Agostino Napoli, ha aggiunto: «La stretta collaborazione con le istituzioni ha permesso di poter gestire al meglio le situazioni di emergenza verificatesi nel 2013». L'associazione ha svolto in quest'anno circa cento operazioni suddivise in attività di prevenzione ed intervento, tra cui circa 20 interventi regionali. «Questo impegno ha concluso Napoli - è un'ulteriore conferma che fare squadra permette al sistema di funzionare al meglio». (m. r.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, doppia scossa a Campobasso: magnitudo 3.8 e 2.4. "Gente in strada" -Mappa

Terremoto, doppia scossa in provincia di Campobasso: magnitudo 3.8 e 2.4. "Paura e gente in strada"

Leggo

""

Data: **20/12/2013**

Indietro

Terremoto, doppia scossa a Campobasso:
magnitudo 3.8 e 2.4. "Gente in strada" -Mappa

Tweet

| FOTO |
COMMENTA

La mappa dell'Ingv

Venerdì 20 Dicembre 2013

CAMPOBASSO - Una doppia scossa di terremoto è stata avvertita nella provincia di Campobasso. La prima e più potente è stata di magnitudo 3.8, con epicentro nella zona dei Monti dei Frentani, come localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv. La scossa è avvenuta a 25,7 km di profondità ed è stata avvertita soprattutto a Ripabottoni (Campobasso); gli altri centri interessati sono Campolieto, Casacalenda, Castellino del Biferno, Monacilioni, Morrone del Sannio, Provvidenti e Sant'Elia a Pianisi. LA SECONDA Ad una ventina di minuti di distanza è arrivata anche la seconda scossa, di intensità minore (magnitudo 2.4) sempre nella stessa zona. Nel secondo caso però l'epicentro si trovava in una zona più in superficie. GENTE IN STRADA Gente in strada viene segnalata nei comuni del cratere sismico del Molise, i centri della provincia di Campobasso già colpiti dal terremoto nel 2002, dopo la scossa di magnitudo 3.8 avvenuta oggi alle 14.08. Nei vari centri la scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione e in tanti sono usciti dalle abitazioni. Molte le chiamate al centralino dei Vigili del Fuoco che, però, escludono, almeno fino a questo momento dei danni. «Molte persone hanno telefonato - hanno dichiarato i pompieri di Campobasso - ma non ci sono stati segnalati crolli. Da parte nostra non ci sono interventi in corso».

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Etna, terremoti e eruzione spettacolare

Maxi-colonna di cenere dall'Etna

Terremoto, doppia scossa a Campobasso: magnitudo 3.8 e 2.4. "Gente in strada" -Mappa

I pesci-remo in California presagio del sisma? Gli esperti frenano:...

L'isola sorge dall'Oceano dopo il terremoto choc (7.7) in Pakistan

*E a Campobasso ci si attrezza contro i disastri***Primo Piano Molise.it***"E a Campobasso ci si attrezza contro i disastri"*Data: **20/12/2013**[Indietro](#)

E a Campobasso ci si attrezza contro i disastriVideo Foto

Croce Rossa e Protezione civile organizzano un'esercitazione

La sigla 'SA-805' dice poco, ma serve ad identificare un'esercitazione di Protezione civile nella quale verrà simulata una maxi emergenza provocata da un terremoto come quello che colpì a luglio del 1805 il Molise e la Campania e la gestione degli interventi. La manifestazione promossa a conclusione del corso di alta formazione 'Disaster Emergency Manager', organizzato in sinergia tra il Comitato regionale della Croce rossa italiana e il dipartimento di Scienze della salute dell'Università degli Studi del Molise, sarà realizzata domani 21 dicembre, alle 9, a Campobasso in collaborazione con l'Agenzia regionale di Protezione civile e le strutture operative competenti. All'evento prenderanno parte anche gli 80 corsisti che hanno frequentato il percorso formativo, i rappresentanti istituzionali degli Enti coinvolti in situazioni simili e 30 operatori delle strutture che operano in Molise nell'ambito della Protezione civile. All'iniziativa sarà inoltre presente il delegato nazionale della Cri per le attività di emergenza e responsabile della Sala operativa nazionale, Roberto Antonini.

20/12/2013 | 16:53

*Sciame sismico in Molise***Primo Piano Molise.it***"Sciame sismico in Molise"*Data: **20/12/2013**[Indietro](#)

Sciame sismico in MoliseVideo Foto

Alle 14.08 una scossa di magnitudo 3.8, poi repliche più deboli fino alle 16.08

Una scossa di magnitudo 3.8 sulla scala Richter è stata avvertita alle 14.08 nel Molise centrale. L'epicentro fra i comuni di Casacalenda e Campolieto. Anche a Campobasso e Termoli in molti si sono accorti del sisma, nonostante la profondità (25 km) Panico e allarme, ma finora non risultano danni. Il centralino dei vigili del fuoco è stato preso d'assalto. Così quello dell'Agenzia di Protezione civile. Il direttore Alberta De Lisio fa sapere: è tutto sotto controllo, monitoriamo la situazione. Telefonate anche in redazione. Alle 14.20 una nuova scossa: 2.4 di magnitudo, stesso epicentro. Stavolta la profondità del movimento tellurico, nella scheda Ingv, è di 10 km. Ancora una replica, più debole, alle 14.48 (2.1 di magnitudo). Lo sciame sismico prosegue: alle 16.08 ancora una nuova scossa (2.2).

20/12/2013 | 14:33

Giunta: provvedimenti “Arechi Multiservice” e interventi per messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi

Stampa -

Salerno notizie

"Giunta: provvedimenti “Arechi Multiservice” e interventi per messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi"

Data: **20/12/2013**

[Indietro](#)

Giunta: provvedimenti “Arechi Multiservice” e interventi per messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi

La Giunta provinciale riunitasi in seduta odierna, su relazione dell'assessore Amilcare Mancusi ha deliberato di dare atto che tutti i contratti regolanti i servizi che la società “Arechi Multiservice spa” svolge per la Provincia di Salerno scadranno in data 31.12.2013 e, ad avvenuta approvazione della Legge di Stabilità 2014, disporre che la società presenti il Piano Industriale per il periodo 2014-2016 entro il mese di gennaio 2014 e di autorizzare l'affidamento dei servizi per il 2014 alla società sotto riserva di legge.

Su relazione dell'assessore Adriano Bellacosa la Giunta ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto di bioconversione di residui organici nel Comune di Vallo della Lucania in località Pattano. Su relazione dell'assessore Attilio Pierro la Giunta ha deliberato: l'intervento di messa in sicurezza, a seguito degli eventi calamitosi del 23 e 24 gennaio 2013, e la riapertura al transito della S.P. 101-via Vecchia Lavorate in Sarno-Interventi urgenti di Protezione Civile-Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo; il progetto definitivo, denominato “S.P. 330 Zona Industriale di Teggiano-Innesto autostradale di Sala Consilina”, lavori di messa in sicurezza per un importo di euro 494.783,46; progetto definitivo, approvato in linea tecnica, per i lavori di messa in sicurezza a seguito di movimenti franosi e smottamenti nel Comune di Roccadaspide - Interventi urgenti di Protezione Civile sulla S.R. ex S.S. 488, strada di competenza provinciale. Sempre su relazione dell'assessore Pierro la Giunta ha deliberato di assegnare un contributo economico pari a euro 6.000,00 sia al Comune di Camerota che al Comune di Centola, per l'integrazione e l'ulteriore sviluppo delle attività già poste dal progetto pilota “Rischio Maremoto” e recepite dai Piani di Emergenza di Protezione Civile.

Trasporti, Cuozzo: “Provincia mette a disposizione fondi per servizi aggiuntivi scolastici e pendolari”

20/12/2013

”Û%

Gioi Cilento (SA): frana che interrompe la SP80 presto sarà messa in sicurezza grazie a intervento della Provincia”

Stampa -

Salerno notizie*"Gioi Cilento (SA): frana che interrompe la SP80 presto sarà messa in sicurezza grazie a intervento della Provincia”"*Data: **20/12/2013**

Indietro

Gioi Cilento (SA): frana che interrompe la SP80 presto sarà messa in sicurezza grazie a intervento della Provincia”

La frana che impedisce il transito sulla SP 80 di collegamento Gioi-Salento da alcune settimane verrà messa in sicurezza grazie all'intervento predisposto dalla Provincia di Salerno, auspice l'assessore ai Lavori Pubblici Attilio Pierro, con l'inserimento nel pacchetto di somma urgenza con prelevamento dal fondo di riserva della somma di 375mila euro. La SP 80 è importante non solo per il collegamento Gioi-Salento, ma in particolare per il raggiungimento delle aziende che gravitano tra questi due paesi.

“Sono soddisfatto afferma Salati, per l'intervento che verrà fatto, spero in tempi brevissimi, ma non posso non essere rammaricato perché la SP 47 non è stata inserita nei 15milioni di euro regionali, essendo una strada vitale per il Cilento collinare perché di collegamento con Vallo. Qui l'estrema precarietà oramai annosa mette a repentaglio l'incolumità di uomini e cose che la percorrono quotidianamente”. “Ringrazio l'assessore per essere intervenuto, - **ha sottolineato Salati** - ma non sono molto d'accordo con lui quando parla di polemiche sterili e pretestuose e di attacchi politici strumentali. Certo la penuria economica incide sulla vita degli enti, ma c'è necessità di concertazione e di interventi sulle cose più urgenti. Noi non parliamo e protestiamo soltanto, stiamo aiutando la Provincia nella manutenzione e pulizia delle strade di sua proprietà nel territorio comunale. Ora è la volta della SP 370 di collegamento Gioi-Omignano, quindi fatti e non parole in favore di un territorio che non vuole essere marginalizzato nei servizi essenziali e noi per questo saremo sempre in prima linea”, ha concluso il primo cittadino di Gioi.

20/12/2013

Esercitazione internazionale TWIST a Salerno: al Comune si traccia il bilancio delle operazioni

Stampa -

Salerno notizie*"Esercitazione internazionale TWIST a Salerno: al Comune si traccia il bilancio delle operazioni"*Data: **20/12/2013**

Indietro

Esercitazione internazionale TWIST a Salerno: al Comune si traccia il bilancio delle operazioni

E' giunto al termine l'entusiasmante esperienza dell'esercitazione internazionale – progetto europeo TWIST (Tidal Wave In Southern Thyrranian sea) per il Comune di Salerno, che ha visto cooperare Istituzioni ed associazioni di volontariato provenienti da tutta Italia insieme alle delegazioni operative provenienti da ben 6 Nazioni Europee, quali: Francia, Croazia, Grecia, Malta, Portogallo e Spagna.

Tale evento avrà fine con un incontro post-esercitazione sabato 21 Dicembre 2013 alle ore 09:30 presso il Salone dei Marmi del Comune di Salerno – Palazzo di Città. La casa comunale avrà il piacere di ospitare tutti gli enti, locali e nazionali, protagonisti dell'evento TWIST. In questa giornata si incontreranno le istituzioni che hanno operato per la buona riuscita dell'esercitazione, fra i quali ricordiamo, Carabinieri, Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco e Croce Rossa Italiana, come associazioni di volontariato, presenzieranno, Il gruppo comunale di Volontariato del Comune di Salerno, Misericordia e soccorso Amico. Non mancheranno nemmeno i comuni della Provincia che hanno preso parte attiva all'esercitazione, come il Comune di Amalfi, Furore, Conca dei Marini, Pontecagnano Faiano e Castellabate. In tale evento si avrà l'occasione per offrire un confronto tra le diverse esperienze esercitate nel corso del TWIST e che avrà il lustro di dare l'opportunità di elargire un'incontro costruttivo con l'intento di sviluppare come obiettivo comune la sensibilizzazione alla cultura di Protezione Civile con la finalità di aumentare la consapevolezza dei cittadini e delle Istituzioni nei confronti delle problematiche connesse al rischio maremoto, consentendo loro di farvi fronte con adeguati, efficienti e tempestivi sistemi di gestione delle emergenze.

20/12/2013

Bilancio Protezione Civile di Pellezzano: In un anno oltre 100 interventi

Stampa -

Salerno notizie*"Bilancio Protezione Civile di Pellezzano: In un anno oltre 100 interventi"*

Data: 20/12/2013

Indietro

Bilancio Protezione Civile di Pellezzano: In un anno oltre 100 interventi

Sabato 21 dicembre alle ore 11.00, la Protezione Civile di Pellezzano invita, presso la sede operativa in via Nofilo 27, le autorità locali per un momento di festa e di bilancio delle attività svolte nel 2013. L'incontro sarà anche l'occasione per porgere, insieme al personale del servizio Protezione Civile, gli auguri a tutti i volontari per le prossime festività natalizie.

Durante l'incontro si faranno il punto della situazione e un bilancio di quanto effettuato nel corso dell'anno con le attività di prevenzione del rischio idrogeologico e degli incendi boschivi. Il prossimo anno, particolare rilievo verrà dato alle esercitazioni di livello locale che saranno organizzate anche con il coinvolgimento delle scuole. "Ritengo di vitale importanza per il sistema di protezione civile la collaborazione tra le Istituzioni del territorio e il volontariato - commenta il sindaco Carmine Citro - Nel corso degli anni il Comune di Pellezzano ha cercato di essere il più possibile vicino al volontariato e questo impegno si è concretizzato con una sempre pronta risposta delle Organizzazioni con le risorse umane e strumentali, in caso di necessità e per attività di prevenzione. Voglio quindi ringraziare tutte le forze che agiscono nell'ambito della protezione civile per la professionalità, l'impegno e la costanza". "La stretta collaborazione con le Istituzioni - aggiunge il presidente della protezione civile Agostino Napoli - ha permesso di poter gestire al meglio le situazioni di emergenza verificatesi nel 2013; la nostra associazione ha svolto circa 100 operazioni suddivise in attività di prevenzione ed intervento, siamo stati impegnati in circa 20 interventi Regionali. Questo impegno è un'ulteriore conferma che fare squadra permette al Sistema di funzionare al meglio. In attesa di incontrare di persona i rappresentanti delle Istituzioni e il volontariato, anticipo gli auguri di buon Natale da parte mia e dei miei collaboratori".

20/12/2013

Accelerazione spesa, Caldoro: “Oltre un miliardo ai Comuni per opere pubbliche”

Stampa -

Salerno notizie*"Accelerazione spesa, Caldoro: “Oltre un miliardo ai Comuni per opere pubbliche”"*

Data: 20/12/2013

Indietro

Accelerazione spesa, Caldoro: “Oltre un miliardo ai Comuni per opere pubbliche”

Presso l'auditorium al centro direzionale di Napoli (isola C 3), la giunta regionale ha incontrato i sindaci della Campania sull'accelerazione della spesa dei fondi strutturali. “Una risposta ai Comuni della nostra regione che avranno più di un miliardo di euro per una spesa che riguarda soprattutto il risanamento ambientale e urbanistico”.

Così il presidente della giunta regionale della Campania, Stefano Caldoro, il quale ha ricordato che si tratta di una spesa “per opere pubbliche rivolta a circa 600 Comuni”, definendo la scelta di accelerare l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 “una risposta di efficacia di una Regione che programma”. Entro il 15 gennaio 2014 i Comuni della Regione Campania, anche in forma associata, e le Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali ed Enti morali vigilati dallo Stato, possono partecipare ad un avviso che li vede come potenziali beneficiari per ricevere finanziamenti su proposte progettuali inerenti i seguenti ambiti: Ambiente/Lavori Pubblici/Protezione Civile, Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione e interventi relativi ai porti regionali minori. Ai lavori sono intervenuti gli assessori ai Lavori pubblici Edoardo Cosenza, alle Attività produttive Fulvio Martusciello, all'Ambiente Giovanni Romano, al Governo del Territorio Ermanno Russo, agli Enti locali Pasquale Sommesse, l'Autorità di Gestione, nella persona di Dario Gargiulo e il consigliere regionale delegato alla programmazione e coesione territoriale dei piccoli comuni Giovanni Fortunato. Alla manifestazione hanno partecipato anche i presidenti delle associazioni delle autonomie locali della Campania.

20/12/2013

”Û‰

Terremoti, lieve scossa in Molise

- Tgcom24

Tgcom24

"Terremoti, lieve scossa in Molise"

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

21 dicembre 2013

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Terremoti, lieve scossa in Molise

Magnitudo 2.9, nessun danno

00:41

- Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata a Ripabottoni, piccolo Comune in provincia di Campobasso, gravemente colpito dal terremoto del 2002. Non si segnalano al momento danni a persone o cose.

Evento sismico in provincia di Campobasso

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

noodls

"Evento sismico in provincia di Campobasso"

Data: **21/12/2013**

[Indietro](#)

20/12/2013 | Press release

Evento sismico in provincia di Campobasso

distributed by noodls on 20/12/2013 22:54

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Evento sismico in provincia di Campobasso 20 dicembre 2013

Un evento sismico è stato avvertito dalla popolazione in provincia di Campobasso. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Morrone del Sannio, Provvidenti e Ripabottoni.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 14,08 con magnitudo 3.8, a una profondità di 25.7 km.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.